



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

SPECIALE N. 78 - 15 MAGGIO 2026

Determinazioni del Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio -  
DPC025

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

### Determinazioni

#### **Determinazione n. DPC025/116 del 08.04.2026**

L.R. 15/2002 s.m.i. - Proroga del Permesso di Ricerca per acque minerali nel territorio del Comune di Fara San Martino (CH), già conferito al Sig. Cocco Lorenzo con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/082 del 04/03/2024.

#### **Determinazione n. DPC025/123 del 17.04.2026**

L.R. n. 54/1983 s.m.i. Cava di ghiaia in Località "Masseria De Meis" del Comune di Cepagatti (PE). Ditta richiedente: Agrimas di Santuccione Massimo Autorizzazione proroga alla coltivazione della cava

#### **Determinazione n. DPC025/124 del 17.04.2026**

A.U. n. 249. PINE ENERGY S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 kWp alimentato dalla fonte rinnovabili fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Pineto e Roseto degli Abruzzi (cod. rintracciabilità 389625229 "ex 349617612"). Individuazione soggetto competente a fini espropriativi.

#### **Determinazione n. DPC025/125 del 20.04.2026**

A.U. n. 256. PINE ENERGY S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs.387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.527,20 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel comune di Sant'Omero, località Colle Casone, e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 363902430). Individuazione soggetto competente a fini espropriativi.

#### **Determinazione n. DPC025/126 del 20.04.2026**

A.U. n. 257. LANDS S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra di potenza 5,599 MWp, in immissione 5,599 MW, nel comune di Casoli contrada Collelungo, e relative opere di connessione (cod. rintracciabilità 384871395). Individuazione soggetto competente a fini espropriativi.

#### **Determinazione n. DPC025/130 del 22.04.2026**

A.U. n. 260. GIULIANOVA FTV PRIMA S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 9 D.Lgs. 190/2024. Costruzione ed esercizio

impianto fotovoltaico a terra con potenza pari a 3.247,20 kWp nel comune di Giulianova (TE) e relative opere connesse. Cod. rintracciabilità 431982230.

#### **Determinazione n. DPC025/131 del 22.04.2026**

Impegno, liquidazione e pagamento urgente del contributo compensativo ai Comuni beneficiari per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento (ripartizione contributo 2025 - versamenti 2026).

#### **Determinazione n. DPC025/134 del 24.04.2026**

A.R.E. n.76. E-Distribuzione S.p.A.. AUT\_2648624. Autorizzazione unica con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022 e D.L. 181/2023. Intervento PNRR Resilienza Abruzzo e Molise Codice CUP F16I2200110006. Potenziamento linea MT 20 kV "Sauli DJ20-30728". Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ).

#### **Determinazione n. DPC025/136 del 28.04.2026**

A.U. n. 261. Azienda Agricola Lorenzo De Meis. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato "Cavate", potenza 9.904,32 kWp, nel comune di Sulmona e relative opere di connessione ricadenti anche nel comune di Introdacqua. Cod. rintracciabilità 392212147.



DIPARTIMENTO      **TERRITORIO - AMBIENTE**  
SERVIZIO            **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**  
UFFICIO             **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

**OGGETTO:** L.R. 15/2002 s.m.i. - Proroga del Permesso di Ricerca per acque minerali nel territorio del Comune di Fara San Martino (CH), già conferito al Sig. Cocco Lorenzo con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/082 del 04/03/2024.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge Regionale 10 luglio 2002, n. 15 s.m.i., recante “Disciplina delle acque minerali e termali”, con particolare riferimento all'art. 18, comma 1, il quale stabilisce che “*La ricerca può essere congruamente prorogata se non è portata a termine per giustificati motivi*”;

#### **PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/082 del 04/03/2024, è stato conferito al Sig. Lorenzo Cocco [in seguito: “Ricercatore”], ai sensi della L.R. n. 15/2002 s.m.i., Titolo III, Capo I, il permesso di ricerca per acque minerali nel Comune di Fara S. Martino (CH), su un'area individuata al Foglio n. 14, Particelle nn. 212, 246, 247 e 296, per la durata di anni 2 (due) con scadenza al 04/03/2026;
- in data 24/06/2024, con nota acquisita al prot. n. 0263470/24 del 26/06/2024, il Ricercatore ha comunicato il rinvenimento di acqua alla profondità di circa 100 metri, ed ha quindi avviato le procedure volte ad ottenere il riconoscimento della qualifica di "Acqua Minerale Naturale" da parte del Ministero della Salute;
- il Ricercatore ha provveduto a dare esecuzione al programma di ricerca approvato, documentando il regolare svolgimento delle analisi stagionali (I, II, III e IV analisi) finalizzate alla caratterizzazione del giacimento, effettuate alla presenza dei competenti organi sanitari della ASL Lanciano-Vasto-Chieti;

**VISTA** l'istanza del 20/02/2026, acquisita al protocollo regionale in data 23/02/2026 al prot. n. 0072697/26, con cui il Sig. Lorenzo Cocco ha richiesto la proroga di anni 1 (uno) della validità del permesso di ricerca, al fine di ultimare le procedure per il riconoscimento della qualifica di "Acqua Minerale Naturale" da parte del Ministero della Salute;

**RICHIAMATA** la polizza fideiussoria n. AM000296, emessa da Zurich Insurance Europe AG in data 22/05/2024, stipulata dal Ricercatore in favore del Comune di Fara San Martino, a garanzia dei

lavori di ripristino ambientale nell'ambito degli interventi di perforazione, per un importo di Euro 100.000,00, con scadenza al 30/04/2025;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 0103571/26 del 13/03/2026 con la quale il competente Servizio regionale, all'esito dell'esame istruttorio, ha richiesto al Ricercatore la necessaria regolarizzazione documentale consistente nella produzione di una nuova polizza fideiussoria, stante la perdita di efficacia della precedente garanzia n. AM000296 (scaduta il 30/04/2025), nonché l'attestazione dell'avvenuto versamento del diritto proporzionale per le annualità 2025 e 2026;

**ACQUISITA** la nota del 31/03/2026, registrata in pari data agli atti regionali al prot. n. 0128921/26, con cui il Ricercatore ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Nuova Polizza fideiussoria n. PC58WJYA, emessa da Zurich Insurance Europe AG in data 26/03/2026, valida fino al 24/03/2027, stipulata dal Sig. Cocco Lorenzo per il medesimo importo di Euro 100.000,00, ivi incluso *l'Allegato di precisazione* che specifica che la nuova polizza deve intendersi "*quale proroga della precedente fideiussione Nr. AM000296, emessa in data 22.05.2024, che si intende a tutti gli effetti cessata di ogni efficacia dalla data odierna*";
- Ricevuta di pagamento del diritto proporzionale annuo anticipato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/2002, relativo alle annualità 2025 e 2026;

**CONSIDERATO** che

- le motivazioni addotte dal ricercatore, inerenti la necessità di completamento dell'iter tecnico-amministrativo presso il Ministero della Salute ai fini del riconoscimento della qualifica di "Acqua Minerale Naturale", sono ritenute congrue e configurano i "giustificati motivi" previsti dal richiamato art. 18, comma 1, della L.R. n. 15/2002 per l'accoglimento dell'istanza di proroga;
- le documentate attività di ricerca condotte sino ad ora dimostrano la diligenza dell'interessato nel perseguimento degli obiettivi fissati dal provvedimento autorizzativo;

**RITENTUO**, per quanto sopra esposto, di poter procedere alla concessione della proroga richiesta per la durata di anni 1 (uno), fissando il nuovo termine di validità del titolo minerario al 04/03/2027;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto,

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI PROROGARE**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 15/2002 s.m.i., per la durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla scadenza naturale, la validità del Permesso di Ricerca per Acque Minerali nel Comune di Fara S. Martino (CH) presso l'area identificata al Foglio 14, Particelle nn. 212, 246, 247 e 296, già conferito al Sig. Lorenzo Cocco con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/082 del 04/03/2024, fissando conseguentemente la nuova scadenza naturale del titolo minerario alla data del 04/03/2027;

2. **DI DARE ATTO** che, a garanzia degli obblighi di ripristino ambientale, risulta attiva la nuova polizza fideiussoria n. PC58WJYA emessa da Zurich Insurance Europe AG in data 26/03/2026 in favore del Comune di Fara San Martino per l'importo di Euro 100.000,00, con validità fino al 24/03/2027, la quale sostituisce a tutti gli effetti la precedente polizza n. AM000296;
3. **DI STABILIRE** che la validità della presente proroga è subordinata alla piena vigenza e operatività della polizza fideiussoria n. PC58WJYA, la quale deve garantire la copertura degli obblighi di ripristino ambientale fino alla completa esecuzione dei lavori di messa in pristino, ove necessari, o fino al rilascio del provvedimento di concessione mineraria per la coltivazione del giacimento;
4. **DI PRECISARE** che la predetta garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata dal Comune di Fara San Martino se non previa acquisizione del formale Nulla Osta da parte del competente Servizio regionale (DPC025), da rilasciarsi solo a seguito della verifica dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi di ripristino ambientale o della rinuncia/cessazione del titolo senza danni al patrimonio idrico;
5. **DI CONFERMARE** integralmente, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le condizioni, gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. DPC025/082 del 04/03/2024, con particolare riferimento:
  - all'obbligo di ultimare le procedure per il riconoscimento della qualifica di "Acqua Minerale Naturale" presso il Ministero della Salute;
  - all'obbligo di eseguire le analisi chimiche e batteriologiche periodiche previste dalla normativa vigente;
  - all'osservanza delle norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.);
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Ricercatore, al Comune di Fara San Martino (CH) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Chieti;
8. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

**L'Estensore**  
*Luca Di Marino*

*(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)*

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
*Giovanni Cantone*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

REGIONE  
ABRUZZO

Giunta regionale

---

|                 |   |
|-----------------|---|
| DIPARTIMENTO    | <b>TERRITORIO AMBIENTE</b>  |
| SERVIZIO        | <b>DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO</b>  |
| UFFICIO         | <b>RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO</b>  |
| <b>OGGETTO:</b> | L.R. n. 54/1983 s.m.i. Cava di ghiaia in Località “Masseria De Meis” del Comune di Cepagatti (PE).<br>Ditta richiedente: Agrimas di Santuccione Massimo<br><b>Autorizzazione proroga alla coltivazione della cava</b> |

---

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere”;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 “Norma di Polizia delle miniere e delle cave”;
- la L.R. 26 luglio 1983, n. 54 s.m.i. sulla “Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo”, con particolare riferimento all’Art. 20;
- D.Lgs 25/11/1996, n. 624 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori nelle industrie estrattive;

#### RICHIAMATE le Determinazioni dirigenziali:

- n. DI3/8 del 08/03/2002 con cui veniva autorizzata la Ditta F.lli Campilii Snc con sede in via Merchianò n. 8 - Villa Badessa di Rosciano, all’apertura della cava in oggetto;
- n. DPC025/196 del 14/05/2019 con cui si autorizzava il Subingresso e rinnovo del titolo minerario per la cava richiamata in oggetto in favore della Ditta Agrimas di Santuccione Massimo, avente sede legale in via dei Pini n.43 nel Comune di Cepagatti (PE) – P.IVA 0217870680;

**VISTA** la nota datata 05/05/2025 ed acquisita in data 08/05/2025 agli atti regionali con Prot. n. 189619/25, con cui la Ditta esercente Agrimas di Santuccione Massimo, (di seguito Ditta) ha trasmesso istanza di proroga, di anni 5 (cinque), inerente la cava sita in Località “Masseria De Meis” nel Comune di Cepagatti (PE), autorizzata con le richiamate Determinazioni dirigenziale n. DI3/8 del 08/03/2022 e DPC025/196 del 14/05/2019, individuata al Catasto al Foglio n.15, Particelle nn.13-42-310;

**ESAMINATA** la documentazione inviata dalla Ditta a corredo della richiamata istanza del 05/05/2025, costituita in particolare da:

- Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 relative alla conformità di progetto, vigenza polizza e disponibilità dei terreni;
- Dichiarazione sul mancato rispetto del cronoprogramma, da ricondurre “*sia alla lunga pausa per la pandemia COVID sia per l’inevitabile perdita di mercato successiva*”;
- Elaborati grafici e Relazione Tecnica relativi allo stato di fatto dell’area e dell’avanzamento dei lavori di coltivazione;
- cronoprogramma dei lavori dettagliato e rimodulato su 5 anni;
- Documentazione Fotografica

**RICHIAMATA** la polizza fideiussoria n. IW 200818 del 03/07/2025, stipulata con la Compagnia ABC Insurance S.A., dell'importo di € 115.000,00, pervenuta con nota prot. n. 314188/25 del 28/07/2025 e contratta dalla Ditta in favore della Regione Abruzzo quale Ente beneficiario, a garanzia dei lavori di ripristino ambientale della cava in oggetto, con la quale è stata prorogata la scadenza della polizza fino al 03/07/2030;

**PRESO ATTO** del sopralluogo istruttorio effettuato in data 19/02/2026 presso l'area di cava, nonché del relativo verbale, registrato agli atti regionali con prot. n. 2187 del 23/02/2026;

**TENUTO CONTO**, come risulta dal richiamato Verbale, che:

- è stata verificata la corrispondenza tra lo stato dei luoghi e gli elaborati progettuali;
- è stato appurato quanto segue rispetto al volume autorizzato pari a 68.261,00 mc:
  - **Lotto 1:** quasi interamente scavato e già ripristinato in parte col terreno di scopertura (volume originariamente sfruttabile: 12.369,00 mc);
  - **Lotti da 2 a 6:** interamente da scavare, con un volume residuo pari a 55.892,00 mc;
- non emergono elementi ostativi relativamente all'istanza di proroga per ulteriori anni 5 dell'attività estrattiva della cava in oggetto;

**VERIFICATO** che la Ditta:

- per l'area di cava in oggetto, possiede il titolo giuridico sulla disponibilità dell'area di cava, ai sensi della L.R. 54/1983 s.m.i., Art. 11, comma 3;
- risulta iscritta nell'elenco delle imprese fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – “White List” – presso la Prefettura della Provincia di Pescara;

**VISTO**, infine, il contratto di Affitto trasmesso con nota prot.n.70485 del 19/02/2026, stipulato tra i proprietari delle già menzionate Particelle catastali e la Ditta Agrimas di Santucciono Massimo e registrato all' Agenzia delle Entrate di Pescara il 17/02/2026 al n.0370 serie 3x;

**RICHIAMATA** l'istanza che la Ditta ha presentato in data 12/10/2024, ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Prot. SUAP n. 1338 all'adesione all'autorizzazione di carattere generale, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n.599;

**CONSIDERATO** che, in base alla documentazione presentata e ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 54/1983 s.m.i., ricorrono le condizioni per accogliere l'istanza di proroga presentata dalla Ditta inerente alla cava sita in località “Masseria De Meis” nel Comune di Cepagatti (PE), individuata al Catasto al Foglio n.15, Particelle nn.13-42-310, precedentemente autorizzata alla Ditta con Determinazione dirigenziale n. DPC025/196 del 14/05/2019.;

**ATTESO** che ai sensi del comma 1 lett. c) art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i. il provvedimento di autorizzazione alla coltivazione della cava in oggetto risulta di competenza della Giunta Regionale;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14/09/1999 s.m.i. concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

## **D E T E R M I N A**

**Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate**

**A. di autorizzare** ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 54/1983, la Ditta Agrimas di Santuccione Massimo, con sede legale in Cepagatti (PE) via dei Pini n.43– P.IVA 0217870680, alla proroga di anni 5 ovvero fino al 15/05/2030 dei lavori di coltivazione della cava di ghiaia in Località “Masseria De Meis” nel Comune di Cepagatti (PE), distinta in Catasto terreni al Foglio n.15, Particelle nn.13-42-310, già autorizzata all'apertura con Determinazione dirigenziale n. DI3/8 del 08/03/2002 e al subingresso e rinnovo con Determinazione dirigenziale n. DPC025/196 del 14/05/2019;

**B. di precisare che:**

- 1) la Ditta Agrimas dovrà attenersi alle condizioni già disposte con le richiamate Determinazioni Dirigenziali, operare in conformità al progetto originario approvato con provvedimento n. DI3/8 del 08/03/2002, nel pieno rispetto delle prescrizioni normative di cui al D.lgs. n. 624/1996 s.m.i. – Art. 24 e segg., nonché di quanto disposto all'Art. 272 del D.lgs. n.152/2006 s.m.i., a seguito dell'istanza presentata in ottemperanza alla D.G.R. n. 599/2019;
- 2) la coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 3) i lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza di proroga, a partire dallo stato dei luoghi descritto per l'annualità 2025 fino al completamento della cubatura residua di scavo di 55.892,00 mc in 5 anni;
- 4) trasmettere con cadenza annuale, a decorrere dalla data della presente autorizzazione, al Servizio Regionale competente per le Risorse Estrattive, al Comune e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave (ARPA), una Relazione tecnica asseverata, redatta da Professionista abilitato. La relazione dovrà attestare che lo stato delle attività di escavazione e delle opere di ripristino ambientale risulti conforme e coerente con gli elaborati progettuali approvati, con il cronoprogramma e con tutte le prescrizioni fornite.  
A seguito della ricezione di tale Relazione, il Servizio Regionale competente per le Risorse Estrattive, si riserva di effettuare operazioni di accertamento ispettivo, comunicando alla Ditta e al Comune, le date in cui verranno svolte, con almeno 15 giorni di preavviso;
- 5) al termine dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, al Comune e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto depositato;
- 6) il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo. A seguito di apposita relazione a cura dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, il competente Servizio regionale provvederà al rilascio del provvedimento conclusivo di chiusura della cava e contestuale svincolo della polizza fideiussoria;
- 7) nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, il Servizio regionale competente avvierà il procedimento di escussione;
- 8) l'efficacia della polizza fideiussoria n. n. IW 200818 emessa dalla compagnia assicuratrice ABC Insurance S.A. a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava di € 115.000,00,

deve essere mantenuta fino al provvedimento di svincolo che sarà emanato a seguito dell'esito positivo del richiamato accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

- C. di disporre** la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- D. di trasmettere** via PEC il presente provvedimento:
- all'Impresa interessata, per opportuna notifica;
  - al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;
  - all'Amministrazione comunale di Cepagatti (PE);
  - all'ARPA Abruzzo;
- E. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore  
Nicolangelo ZIZZI

*(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Giovanni CANTONE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.U. n. 249. PINE ENERGY S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 kWp alimentato dalla fonte rinnovabili fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Pineto e Roseto degli Abruzzi (cod. rintracciabilità 389625229 “ex 349617612”). Individuazione soggetto competente a fini espropriativi.

**Proponente:** PINE ENERGY S.r.l.

**P.IVA/C.F.:** 13076640963

**Sede legale:** Piazzale Luigi Cadorna n. 6, Milano 20123

**Sede impianto e opere connesse:** Comuni di Atri (TE), Pineto (TE) e Roseto degli Abruzzi (TE)

**Tipologia impiantistica:** Impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 kWp alimentato dalla fonte rinnovabili fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra con tracker monoassiali) da ubicarsi nel Comune di Atri, prov. TE, Via dell'Artigiano snc - foglio 2, particelle nr. 50, 168, 234, 235 e 237, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Pineto e Roseto degli Abruzzi (cod. rintracciabilità 389625229 “ex 349617612”).

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale DPC025/085 del 28/02/2025 avente a oggetto “A.U. n. 249. PINE ENERGY S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 kWp alimentato dalla fonte rinnovabili fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri, prov. TE, Via dell'Artigiano snc - foglio 2, particelle nr. 50, 168, 234, 235 e 237, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Pineto e Roseto degli Abruzzi (cod. rintracciabilità 389625229 “ex 349617612”).”;

**CONSIDERATO** che:

- nell’ambito del procedimento unico, come attestato dal provvedimento summenzionato, sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo



preordinato all'esproprio delle opere connesse sopra richiamate;

- con la richiamata determinazione DPC025/085 del 28/02/2025 si è acclarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento;

**CONSIDERATO** altresì:

- che la potestà di delega di funzioni espropriative nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è disciplinata dall'art. 5 della L.R. 7/2010, il cui comma 2, lettera a-ter) stabilisce che “2. *La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita: ... a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...*”;
- che l'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili si realizza nel comune di Atri e che pertanto, in relazione alle previsioni sopra richiamate si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-ter);

**RITENUTO**, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire le funzioni espropriative al Comune di Atri, avvalendosi della potestà di delega prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

**DETERMINA**

1. le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di avvalersi della potestà di delega prevista dalla L.R. 7/2010;
3. di conferire, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010, le funzioni espropriative al Comune di Atri, attribuendo pertanto a detta amministrazione la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;
4. di precisare che tutte le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nella A.U. n 249 si intendono confermati;
5. di notificare il presente provvedimento alla società PINE ENERGY S.r.l., al Comune di Atri, in qualità di ente delegato alle funzioni espropriative delle opere, e ai Comuni di Pineto e Roseto degli Abruzzi;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.U. n. 256. PINE ENERGY S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs.387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.527,20 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel comune di Sant’Omero, località Colle Casone, e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 363902430). Individuazione soggetto competente a fini espropriativi.

**Proponente:** PINE ENERGY S.r.l.

**P.IVA/C.F.:** 13076640963

**Sede legale:** Piazzale Luigi Cadorna n. 6, Milano 20123

**Sede impianto e opere connesse:** Comune di Sant’Omero (TE)

**Tipologia impiantistica:** Impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.527,20 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Sant’Omero (TE), località Colle Casone, snc - foglio 18 particelle nr. 43, 44 e 56, e relative opere di connessione alla rete foglio 18 particelle nr. 56, 284 e 283, e foglio 36 particella nr. 197 (cod. rintracciabilità 363902430).

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale DPC025/361 del 09/09/2025 avente a oggetto “*A.U. n. 256. PINE ENERGY S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs.387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.527,20 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Sant’Omero (TE), località Colle Casone, e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 363902430)*”.

**CONSIDERATO** che:

- nell’ambito del procedimento unico, come attestato dal provvedimento summenzionato, sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle opere connesse sopra richiamate;
- con la richiamata determinazione DPC025/361 del 09/09/2025 si è acclarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio dell’intervento;

C.so Vittorio Emanuele II, 301 – 65121 Pescara – Tel. 085/7671

PEC [dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it) PEO [dpc025@regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@regione.abruzzo.it)

**CONSIDERATO** altresì:

- che la potestà di delega di funzioni espropriative nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è disciplinata dall'art. 5 della L.R. 7/2010, il cui comma 2, lettera a-ter) stabilisce che “2. *La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita: ... a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...*”;
- che l'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili si realizza nel comune di Sant'Omero e che pertanto, in relazione alle previsioni sopra richiamate si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-ter);

**RITENUTO**, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire le funzioni espropriative al Comune di Sant'Omero, avvalendosi della potestà di delega prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

**DETERMINA**

1. le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di avvalersi della potestà di delega prevista dalla L.R. 7/2010;
3. di conferire, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., le funzioni espropriative al Comune di Sant'Omero, attribuendo pertanto a detta amministrazione la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;
4. di precisare che tutte le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nella A.U. n 256 si intendono confermati;
5. di notificare il presente provvedimento alla società PINE ENERGY S.r.l. e al Comune di Sant'Omero, in qualità di Ente delegato alle funzioni espropriative delle opere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.U. n. 257. LANDS S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra di potenza 5,599 MWp, in immissione 5,599 MW, nel comune di Casoli contrada Collelungo, e relative opere di connessione (cod. rintracciabilità 384871395). Individuazione soggetto competente a fini espropriativi.

**Proponente:** LANDS S.r.l.

**P.IVA/C.F.:** 02153750662

**Sede legale:** Piazzale Porto snc, L'Aquila (AQ) 67100

**Sede impianto e opere  
connesse:** Comune di Casoli (CH)

**Tipologia  
impiantistica:** Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 5,599 MWp, potenza in immissione di 5,599 MW, alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra) da ubicarsi nel Comune di Casoli, prov. CH, contrada Collelungo - foglio 16, particelle 76, 77, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 104, 105, 300, 751, 759 e relative opere di connessione (elettrdotto aereo e interrato) (cod. rintracciabilità 384871395).

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale DPC025/362 del 10/09/2025 avente a oggetto “A.U. n. 257. LANDS S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra di potenza 5,599 MWp, in immissione 5,599 MW, nel comune di Casoli (CH) contrada Collelungo, e relative opere di connessione (cod. rintracciabilità 384871395)”.

**CONSIDERATO** che:

- nell’ambito del procedimento unico, come attestato dal provvedimento summenzionato, sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle opere connesse sopra richiamate;
- con la richiamata determinazione DPC025/362 del 10/09/2025 si è acclarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio dell’intervento;

**CONSIDERATO** altresì:

- che la potestà di delega di funzioni espropriative nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è disciplinata dall'art. 5 della L.R. 7/2010, il cui comma 2, lettera a-ter) stabilisce che “2. *La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita: ... a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...*”;
- che l'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili si realizza nel comune di Casoli e che pertanto, in relazione alle previsioni sopra richiamate si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-ter);

**RITENUTO**, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire le funzioni espropriative al Comune di Casoli, avvalendosi della potestà di delega prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

**DETERMINA**

1. le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di avvalersi della potestà di delega prevista dalla L.R. 7/2010;
3. di conferire, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010, le funzioni espropriative al Comune di Casoli, attribuendo pertanto a detta amministrazione la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;
4. di precisare che tutte le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nella A.U. n 249 si intendono confermati;
5. di notificare il presente provvedimento alla società LANDS S.r.l., al Comune di Casoli, in qualità di ente delegato alle funzioni espropriative delle opere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

## AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 190/2024 n. 260

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.U. n. 260. GIULIANOVA FTV PRIMA S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 9 D.Lgs. 190/2024. Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra con potenza pari a 3.247,20 kWp nel comune di Giulianova (TE) e relative opere connesse. Cod. rintracciabilità 431982230.

**Proponente:** GIULIANOVA FTV PRIMA S.r.l.

**P.IVA/C.F.:** 17833611001

**Sede legale:** Via Archimede n. 132, Roma 00197

**Sede impianto e opere  
connesse:** Comune di Giulianova (TE)

**Tipologia  
impiantistica:** Impianto fotovoltaico a terra (ad inseguitori monoassiali) per la produzione di energia elettrica con potenza pari a 3.247,20 kWp da ubicarsi nel Comune di Giulianova (TE), via Bigattiera Trifoni snc, foglio 25, particelle nr. 231, 324, 325, 328, 329, 330, 350 e 480 e relative opere connesse mediante elettrodotto interrato a 20 kV (cod. rintracciabilità 431982230).



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 190/2024, concernente “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- il D.L. 175/2025 del 21/11/2025, concernente “Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili” convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4;
- il D.Lgs. 178/2025 del 26/11/2025, concernente “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- la L.R. 8/2025 “Misure urgenti per l’individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all’installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi e modifica alla l.r. 46/2019” e s.m.i.;

**RICHIAMATA** l’istanza di autorizzazione ex art. 9 D.Lgs. n. 190/2024 di Giulianova FTV Prima S.r.l. presentata il 13/1/2025 con n. 11 comunicazioni, integrata con n. 2 comunicazioni del 17/1/2025, perfezionata in data 31/01/2025;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del proponente relativa alla qualificazione dell’area di impianto come area idonea ex art. 20 comma 8 lettera c-ter) punto 2 del D.Lgs. 199/2021 in quanto zona classificata agricola da PRG entro 500 metri da impianti o stabilimenti come definiti dall’art. 268 comma 1 lettera h) del D.Lgs 152/2006);

**RICHIAMATI** i seguenti atti del Servizio relativi alle previsioni dell’art. 9 c. 4 del D.Lgs. 190/2024:

- nota prot. n. 0066725/25 del 19/2/2025, avvio della verifica di completezza;
- nota prot. n. 0114437/25 del 20/3/2025, richiesta di integrazioni;

### **RICHIAMATI:**

- la nota del Comune di Giulianova prot. 2025/14575 del 04/04/2025, nella quale si comunica che le particelle interessate dall’intervento nn. 350-324-328-330-231-325-480-481-329 del foglio n. 25 ricadono in zone non classificate agricole dal P.R.G. vigente;
- il riscontro del proponente del 17/04/2025, agli atti con prot. n. 0164912/25, in cui si riferisce:
  - a) la classificazione dell’area è basata sul certificato di destinazione urbanistica n. 124/2024 precedentemente rilasciato dallo stesso Comune di Giulianova;
  - b) la classificazione comunicata dal Comune di Giulianova il 4/4/2025 comporta la necessità di qualificare l’area, dal combinato disposto dell’art. 20 del D.Lgs 199/2021 e dell’art. 2 della L.R. 8/2025, come “area ordinaria”;
  - c) di voler proseguire l’iter svolgendo la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e per rispondere a quanto stabilito dall’art. 9 c. 3, attestando nel contempo la presentazione della relativa istanza al competente Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che:

- questo Servizio con nota prot. n. 0168740/25 del 23/04/2025 ha comunicato la sospensione dei termini della verifica di completezza documentale sino a esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, anche a motivo della non esclusa eventualità che dalla procedura potessero derivare modifiche del progetto in autorizzazione;
- il Comitato di coordinamento regionale per la VIA, con giudizio n. 4630 del 17/07/2025, trasmesso dal Servizio Valutazioni Ambientali con prot. n. 0314361/25 del 29/07/2025, ha concluso la verifica di assoggettabilità a VIA con esito favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
- questo Servizio con nota prot. n. 0326602/25 del 06/08/2025 ha comunicato la riapertura dei termini del procedimento e richiesto al proponente di trasmettere l'asseverazione mancante indicata all'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 190/2024 (i.e.: "...asseverazione di un tecnico abilitato che dia conto, in maniera analitica, della qualificazione dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto...") con riferimento alle disposizioni della L.R. 8/2025;
- il proponente, con nota del 07/08/2025, agli atti con prot. n. 0329228/25, ha trasmesso l'asseverazione sulla qualificazione delle aree destinate all'impianto e alle opere connesse come "area ordinaria", ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c) L.R. 8/2025;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 0345128/25 del 29/08/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall'art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Armando Lombardi;

**PRESO ATTO** che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel relativo verbale conclusivo prot. n. 0065638/26 del 17/02/2026;

**PRESO ATTO** che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

**PRESO ATTO** che come disposto dal D.Lgs. 190/2024, art. 9 comma 10, nella forma vigente alla data di avvio del procedimento autorizzativo, il provvedimento autorizzatorio unico, recandone indicazione esplicita: "...

- a) *comprende il provvedimento di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA, ove occorrente;*
- b) *comprende tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi di cui al comma 1;*
- c) *costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. Nei casi di cui alla presente lettera, il parere del comune è rilasciato nell'ambito della conferenza di servizi. Nel caso di proprio motivato dissenso al comune è data la possibilità di ricorrere al rimedio in opposizione di cui all'articolo 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;*
- d) *reca l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, con l'analitica stima dei costi di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi e le garanzie finanziarie che il soggetto proponente presta all'atto del rilascio dell'autorizzazione unica, nonché le eventuali compensazioni ambientali a favore dei comuni considerate indispensabili in sede di conferenza di servizi per la realizzazione dell'intervento.*";



**PRESO ATTO**, come riportato nel verbale conclusivo, relativamente alla previsione dell'art. 9 comma 10, lettera a), che non occorre provvedimento di VIA;

**PRESO ATTO**, relativamente alla previsione dell'art. 9 comma 10, lettera b):

- che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0065638/26 del 17/02/2026 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo degli atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:
  1. Infratel Italia prot. 9668 del 24/02/2025, riscontro;
  2. Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud, prot. 7912 del 25/02/2025;
  3. Comando Militare Esercito “Abruzzo Molise”, prot. M\_D A307D33 REG2025 0003701 07-03-2025;
  4. Agenzia del Demanio – Direzione Generale Abruzzo e Molise, prot. 2830 del 11/03/2025;
  5. Provincia di Teramo – Area 3 Pianificazione Territorio – Urbanistica – Piste Ciclabili, Determinazione Dirigenziale nr. 211 del 11/03/2025;
  6. Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Teramo, prot. RA 0104296/25 del 14/03/2025;
  7. Regione Abruzzo Servizio Valutazioni Ambientali, prot. RA 0106596/25 del 17/03/2025;
  8. ANAS Gruppo FS Italiane – Struttura Territoriale Abruzzo e Molise prot. CDG.ST AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.0255737 del 21-03-02025, nessuna interferenza con strade in gestione;
  9. Comune di Giulianova – Area II – Servizi Tecnici – Ufficio Edilizia privata, prot. 2025/14575 del 04/04/2025, riscontro di competenza;
  10. JULIA RETE S.u.r.l. nota del 22/08/2025, agli atti prot. RA 0338737/25 del 22/08/2025, non interferenza;
  11. E-Distribuzione S.p.A. prot. ED-20/01/2025-P7507611, benessere progetto definitivo impianto di rete STMG cod. rintr. 431982230 (per il tramite del proponente);
  12. Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l’Aquila e Teramo prot. MIC|MIC\_SABAP-AQ-TE|30/01/2025|0001355-P, verifica sussistenza provvedimenti di tutela ai sensi dell’art. 13.3 del DM del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 (per il tramite del proponente);
  13. Giudizio CCR VIA n. 4630 del 17/7/2025, favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA;
  14. Infratel Italia prot. 0040607 del 02/09/2025, riscontro;
  15. Regione Abruzzo Servizio Valutazioni Ambientali, prot. n. 0371680/25 del 19/09/2025;
  16. ARPA Abruzzo, nota prot. 0047687/2025 del 13/11/2025, parere in materia di impatto elettromagnetico e acustico;
  17. Consorzio di Bonifica Nord – Teramo, prot. 5766 del 21/11/2025, parere favorevole condizionato;
  18. Provincia di Teramo - Area 3 Pianificazione Territorio – Urbanistica – Piste Ciclabili, prot. 49280 del 27/11/2025 conferma parere già espresso con D.D. n. 211 del 11/03/2025;
  19. E-Distribuzione S.p.A. prot. E-DIS-09/01/2026-0020247, conferma persistenza STMG codice rintracciabilità 431982230;



20. SNAM – Distretto Centro Orientale – Centro di Civitanova Marche, prot. DICEOR/CIV/2026/15/IAN del 12/01/2026, non interferenza;

21. ARPA Abruzzo, nota prot. 0005774/2026 del 12/2/2026, parere impatto acustico;

–

- che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono gli atti di riferimento per il procedimento:

| N. | Ente                       | Prescrizioni   | Rif. All. |
|----|----------------------------|--|-----------|
| 1  | Infratel Italia S.p.A.     | Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia.   | 14        |
| 2  | Consorzio di Bonifica Nord | Ante inizio lavori: individuazione irrigue interferenti con le opere e adempiere alle specifiche tecniche indicate dall'Ente.<br>Lavori di scavo nei periodi indicati e attenendosi alle indicazioni tecniche.   | 17        |
| 3  | SNAM                       | Interessare il gestore in caso di modifiche.<br>Divieto di eseguire lavori nella fascia di servitù/rispetto dei gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione della Società   | 20        |
| 4  | ARPA Abruzzo               | Ante inizio lavori: verifica preventiva livelli di pressione sonora presso recettori potenzialmente più esposti (richiamata necessità di istanza di autorizzazione in deroga per attività temporanee di cantiere in caso di superamento limiti acustici).<br>Esercizio: campagna di misurazioni di misurazioni fonometriche, a cura di un TCA, per verifica livelli di rumorosità prodotti dell'impianto presso i ricettori individuati (richiamo a necessità di opere di mitigazione acustica in caso di superamenti VL). | 21        |

- che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

**PRESO ATTO**, come riportato nel verbale conclusivo, relativamente alla previsione dell'art. 9 comma 10, lettera c), che stante l'esito favorevole della conferenza dei servizi il presente provvedimento autorizzativo costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

**PRESO ATTO**, relativamente alla previsione dell'art. 9 comma 10, lettera d):

- che il proponente, come riportato nel verbale conclusivo, ha trasmesso la dichiarazione di impegno nel documento “*c24-52-p02-impegno-fidejussione-garanzia-smaltimento.pdf*”;
- che il proponente ha trasmesso l'analitica stima dei costi con il documento “*c24-48-p02-piano-di-dismissione-e-ripristino-luoghi-con-stima-costi*”;
- che la D.G.R. n. 789/2016, All. C, art. 5 ultimo capoverso, stabilisce che l'entità della garanzia deve essere pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto;
- che nell'ambito della conferenza dei servizi, come riportato nel verbale conclusivo, non sono state stabilite compensazioni ambientali;

**DATO ATTO**, come riportato nel verbale conclusivo, che in relazione ai passaggi procedurali ex D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione alla rete:

- il proponente ha trasmesso deposito cauzionale a garanzia delle procedure espropriative necessarie per le opere connesse come previsto dalla D.G.R. 789/2016, agli atti con prot. n. 0017647/25 del 17/01/2025, accertate con Determinazione DPC025/043 del 05/02/2025;



- questo Servizio:
    - ha predisposto la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato a all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere con prot. n. 0428833/25 del 30/10/2025;
    - ha delegato al proponente con nota prot. n. 0428842/25 del 30/10/2025 la trasmissione a mezzo raccomandata A/R della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo;
  - il proponente con nota del 16/12/2025, agli atti con prot. nr 0495696/25 del 16/12/2025, ha trasmesso documentazione attestante l'avvenuta consegna della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo e l'assenza di osservazioni;
  - non sono pervenute osservazioni da parte degli intestatari catastali;
- e pertanto, nell'ambito del procedimento unico, sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;

**CONSIDERATO**, altresì:

- che la potestà di delega di funzioni espropriative, nel caso di infrastrutture energetiche lineari, è disciplinata dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 5 della L.R. 7/2010, il cui comma 2, lettera a-ter) stabilisce che “2. *La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita: ... a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...*”;
- che le opere ricadono nel territorio del comune di Giulianova e che pertanto, in relazione alle previsioni sopra richiamate si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-ter);

**RITENUTO**, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire la delega di funzioni espropriative al Comune di Giulianova, avvalendosi della potestà prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 9 undicesimo comma, nella forma vigente alla data di avvio del procedimento, l'efficacia del provvedimento autorizzatorio unico di cui alla presente determinazione è non inferiore a quattro anni;
- che il D.Lgs. 178/2025, modificando il comma richiamato, ha disposto che l'efficacia del provvedimento sia non inferiore a cinque anni;

**RITENUTO** pertanto di poter stabilire, coerentemente con le disposizioni vigenti oggi e alla data di avvio del procedimento, che il provvedimento autorizzatorio unico adottato con la presente determinazione abbia efficacia pari a cinque anni;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

**CONSIDERATO**, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 9 del D.Lgs. 190/2024 per la “Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra (ad inseguitori monoassiali) per la produzione di energia elettrica con potenza pari a 3.247,20 kWp da ubicarsi nel Comune di Giulianova (TE), via Bigattiera Trifoni snc, foglio 25, particelle nr. 231, 324, 325, 328, 329, 330, 350 e 480 e relative opere connesse mediante elettrodotto interrato a 20 kV (cod. rintracciabilità 431982230)”;



**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

**VISTA** la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

**VISTA** la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

### AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

#### **Art. 1**

GIULIANOVA FTV PRIMA S.r.l. avente sede legale in Via Archimede n. 132, Roma 00197, Partita IVA / CF 17833611001, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l’esercizio di

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AD INSEGUITORI MONOASSIALI) PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA PARI A 3.247,20 kWp DA UBICARSI NEL COMUNE DI GIULIANOVA (TE), VIA BIGATTIERA TRIFONI SNC, FOGLIO 25, PARTICELLE NR. 231, 324, 325, 328, 329, 330, 350 E 480 E RELATIVE OPERE CONNESSE MEDIANTE ELETTRODOTTO INTERRATO A 20 kV (COD. RINTRACCIABILITÀ 431982230).

#### **Art. 2**

1. Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.
2. Gli impianti e le opere connesse, ai sensi degli art. 2, comma 1 e art. 3, comma 1 del D.Lgs. 190/2024 sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, e sono considerati di interesse pubblico prevalente.
3. La presente autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù, se necessarie.
4. La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 9, comma 10, lett. c) del D.Lgs. 190/2024.



5. Il titolare deve provvedere a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 327/2001, art. 17, c. 2.

6. Le funzioni espropriative previste dal D.P.R. 327/2001, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., sono delegate al Comune di Giulianova, che pertanto svolgerà tutte le funzioni connesse alla presente delega e assumerà tutti i provvedimenti necessari.

### Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0065638/26 del 17/02/2026.

2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento

| N. | Ente                       | Prescrizioni   | Rif. All. |
|----|----------------------------|--|-----------|
| 1  | Infratel Italia S.p.A.     | Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia.   | 14        |
| 2  | Consorzio di Bonifica Nord | Ante inizio lavori: individuazione irrigue interferenti con le opere e adempiere alle specifiche tecniche indicate dall'Ente.<br>Lavori di scavo nei periodi indicati e attenendosi alle indicazioni tecniche.   | 17        |
| 3  | SNAM                       | Interessare il gestore in caso di modifiche.<br>Divieto di eseguire lavori nella fascia di servitù/rispetto dei gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione della Società   | 20        |
| 4  | ARPA Abruzzo               | Ante inizio lavori: verifica preventiva livelli di pressione sonora presso recettori potenzialmente più esposti (richiamata necessità di istanza di autorizzazione in deroga per attività temporanee di cantiere in caso di superamento limiti acustici).<br>Esercizio: campagna di misurazioni di misurazioni fonometriche, a cura di un TCA, per verifica livelli di rumorosità prodotti dell'impianto presso i ricettori individuati (richiamo a necessità di opere di mitigazione acustica in caso di superamenti VL). | 21        |

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.



- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve provvedere alla stipula di polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa) o a versare deposito cauzionale a favore del Comune o dei Comuni interessati dall'intervento, per l'importo indicato nella stima dei costi di cui al documento "c24-48-p02-piano-di-dismissione-e-ripristino-luoghi-con-stima-costi" e pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto a sensi di quanto stabilito dall'art. 5, allegato C, della DGR 789/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario. Il titolare deve attestare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo e ai Comuni interessati dall'intervento l'avvenuta stipula della polizza fidejussoria o il versamento del deposito cauzionale.
- d) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.
- e) A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi, salvo che per le opere di rete indicate nel preventivo di connessione rilasciato dal gestore della rete.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

#### Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Giulianova;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

4. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.



### **Art. 5**

1. Il titolare, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente all'impianto, al suo funzionamento e alla produzione di energia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

### **Art. 6**

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 190/2024, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

### **Art. 7**

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

### **Art. 8**

1. La presente autorizzazione unica ha efficacia di cinque anni relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

3. Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024;



La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

### **Art. 9**

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.
2. Si dispone la pubblicazione sul BURAT della presente determinazione priva degli allegati ai fini delle previsioni contenute nella D.G.R. 789/2016, Allegato C, art. 6, secondo paragrafo.
3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

**ING. FRANCESCO FIORITTO**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il responsabile dell'Ufficio

**ING. ARMANDO LOMBARDI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO      **TERRITORIO - AMBIENTE**

SERVIZIO            **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO             **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

**Oggetto:** Impegno, liquidazione e pagamento urgente del contributo compensativo ai Comuni beneficiari per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento (ripartizione contributo 2025 - versamenti 2026).

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI:

- l'Art. 2, commi 558 e 559 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)*, così come sostituito dall'Art.1, commi 96 e 97 della Legge 4 agosto 2017, n.124 che stabilisce che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i soggetti titolari, ai sensi dell’Art. 11 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, di concessioni per le attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde, o comunque autorizzati all’installazione o all’esercizio di nuovi stabilimenti di stoccaggio di gas naturale, corrispondono alle Regioni nelle quali hanno sede i relativi stabilimenti di stoccaggio, a titolo di contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio, un importo annuo pari a 0,001 centesimi di euro per kWh di spazio offerto per il servizio di stoccaggio”*;
- il comma 558 del summenzionato Art. 2, con il quale si dispone che la Regione sede degli stabilimenti provvede alla ripartizione del contributo compensativo ivi previsto tra i seguenti soggetti:
  - Il Comune nel quale hanno sede gli stabilimenti per un importo non inferiore al 60 per cento del totale;
  - I Comuni contermini, in misura proporzionale per il 50 per cento all'estensione del confine e per il 50 per cento alla popolazione, per un importo non inferiore al 40 per cento del totale;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti emanati dal Direttore Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

- Decreto del 18 giugno 2024, con cui è stata concessa la seconda proroga decennale della concessione di stoccaggio denominata “FIUME TRESTE STOCCAGGIO” alla società STOCCAGGI GAS ITALIA S.p.A., in forma abbreviata STOGIT S.p.A., con scadenza fissata al 20 giugno 2032;
- Decreto n. 11 del 22 gennaio 2026, con il quale, a seguito della fusione per incorporazione della società STOGIT ADRIATICA S.p.A. nella società STOGIT S.p.A. con efficacia dal 1° gennaio 2026, la titolarità della concessione "CELLINO STOCCAGGIO" è stata trasferita alla società incorporante STOGIT S.p.A.;

- Decreto n. 13 del 28 gennaio 2026, con il quale è stata accordata la seconda proroga decennale della concessione di stoccaggio di gas naturale denominata "CELLINO STOCCAGGIO", con scadenza fissata al 9 dicembre 2034;

**PRESO ATTO** delle seguenti bollette bancarie, acquisite dal Servizio regionale Entrate e trasmesse al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, relative ai versamenti effettuati dalla società STOCCAGGI GAS ITALIA S.p.A., in qualità di titolare delle richiamate concessioni di stoccaggio di gas naturale, a titolo di contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio per l'anno 2025:

- a) n. 1063 del 30/01/2026 di € 12.097,89;
- b) n. 1064 del 30/01/2026 di € 499.236,91;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita al Protocollo regionale in data 01/04/2026 con n. 0133934/26, con allegata la tabella di ripartizione della somma complessiva di € 511.334,80 spettante ai Comuni della Regione Abruzzo e ai Comuni contermini della Regione Molise;

**DATTO ATTO** che:

- con Determinazione dirigenziale n. DPC025/100 del 25/03/2026 si è autorizzato il Servizio Entrate all'accertamento della somma complessiva di € 511.334,80 sul Capitolo di Entrata n. 22044, Art. 2, denominato "Trasferimento del contributo compensativo ai comuni per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento - (versamenti da imprese)" dello stato di previsione del Bilancio 2026;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 20/04/2026 si è proceduto all'iscrizione della somma di € 511.334,80 sul Capitolo di spesa 130101/1 e sul correlato Capitolo di Entrata n. 22044/2;

**VISTO** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto sulla scorta della citata nota ministeriale, dal quale si rileva la ripartizione per la liquidazione del contributo a titolo compensativo per l'attività di stoccaggio di gas naturale, spettante ai Comuni della Regione Abruzzo e ai Comuni contermini della Regione Molise;

**RITENUTO** di dover provvedere alla ripartizione e alla liquidazione del contributo a titolo compensativo ex Art. 2, comma 558, Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

**VISTI:**

- l'art. 5, comma 2a, della Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999";
- la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- la L.R. 15 gennaio 2026, n. 2 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 15 gennaio 2026, n. 3 recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028"
- la DGR n. 31 del 28 gennaio 2026 - Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2026-2028 e relativi allegati – Approvazione;

**RITENUTO** di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto,

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di prendere atto della ripartizione, secondo quanto previsto ex Art. 2, comma 558 della Legge n.244/2007, così come modificato dall'Art.1, commi 96 e 97 della Legge n. 124/2017, del contributo compensativo spettante ai Comuni beneficiari, per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento, secondo la tabella allegata (Allegato A) predisposta sulla scorta della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita al protocollo regionale con n. 0133934/26 del 01/04/2026;
2. di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a:
  - impegnare con urgenza sul Capitolo di spesa n. 130101/1 denominato "CONTRIBUTO AI COMUNI PER LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE IN GIACIMENTO - MEZZI STATALI «ART. 2, COMMA 558, LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N. 244»" (codice PDC 1.04.01.02.000), la complessiva somma di **€ 511.334,80** sullo stato di previsione della spesa del corrente esercizio finanziario a valere sull'accertamento n. 248/2026 assunto sul correlato capitolo di entrata n. 22044/2 con Determinazione DPC025/100 del 25/03/2026, a favore dei Comuni beneficiari della Regione Abruzzo e i Comuni contermini della Regione Molise indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - liquidare e pagare con urgenza, per quanto riportato nella premessa e con le modalità indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo complessivo di **€ 511.334,80**, ripartito tra i Comuni beneficiari della Regione Abruzzo e i Comuni contermini della Regione Molise a valere sull'impegno disposto al punto precedente;
3. di pubblicare il presente provvedimento in "Amministrazione trasparente" e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Molise, ai fini della pubblicazione di competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale DPB014 per il seguito di competenza e al Direttore del Dipartimento DPC.

**L' Estensore**  
*Luca Di Marino*

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
*Giovanni Cantone*

*Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**ALLEGATO A**

| Provincia | Comune                         | Importo in Euro   | IBAN Tesoreria Unica        |
|-----------|--------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| CH        | ATESSA                         | 6,18              | IT15I0100004306TU0000020191 |
| TE        | ATRI                           | 3.058,16          | IT57V0100004306TU0000028451 |
| TE        | BISENTI                        | 597,94            | IT77I0100004306TU0000028678 |
| TE        | CASTELLALTO                    | 1.586,52          | IT08P0100004306TU0000020859 |
| TE        | CASTIGLIONE MESSER<br>RAIMONDO | 1.093,90          | IT61U0100004306TU0000020888 |
| TE        | CASTILENTI                     | 238,49            | IT25B0100004306TU0000015298 |
| TE        | CELLINO ATTANASIO              | 15.414,65         | IT10L0100004306TU0000028689 |
| TE        | CERMIGNANO                     | 2.186,28          | IT69S0100004306TU0000020894 |
| CH        | CUPELLO                        | 314.749,33        | IT28H0100004306TU0000018868 |
| CH        | FRESAGRANDINARIA               | 2.745,16          | IT68W0100004306TU0000025656 |
| CH        | FURCI                          | 20.994,25         | IT21M0100004306TU0000020559 |
| CH        | GISSI                          | 1.075,92          | IT89G0100004306TU0000020561 |
| CH        | LENTELLA                       | 16.202,02         | IT76U0100004306TU0000025662 |
| TE        | MONTEFINO                      | 3.682,12          | IT11R0100004306TU0000028706 |
| CH        | MONTEODORISIO                  | 23.997,79         | IT62A0100004306TU0000025668 |
| TE        | NOTARESCO                      | 1.414,69          | IT16T0100004306TU0000015274 |
| CH        | PALMOLI                        | 147,14            | IT07K0100004306TU0000020573 |
| CH        | POLLUTRI                       | 220,81            | IT37S0100004306TU0000019045 |
| CH        | SAN BUONO                      | 695,89            | IT18A0100004306TU0000025684 |
| CH        | SAN SALVO                      | 22.590,56         | IT10L0100004306TU0000018698 |
| CH        | SCERNI                         | 844,44            | IT55E0100004306TU0000025688 |
| CH        | VASTO                          | 37.045,63         | IT02W0100004306TU0000025292 |
| CB        | GUGLIONESI                     | 1.120,54          | IT85Y0100004306TU0000029080 |
| CB        | MAFALDA                        | 905,90            | IT75T0100004306TU0000029150 |
| CB        | MONTECILFONE                   | 458,13            | IT16C0100004306TU0000029159 |
| CB        | MONTENERO DI BISACCIA          | 35.970,93         | IT71L0100004306TU0000021286 |
| CB        | PALATA                         | 166,63            | IT75K0100004306TU0000021483 |
| CB        | PETACCIATO                     | 1.027,33          | IT44Z0100004306TU0000015775 |
| CB        | SAN FELICE DEL MOLISE          | 156,87            | IT02F0100004306TU0000015800 |
| CB        | TAVENNA                        | 940,60            | IT98O0100004306TU0000015919 |
|           | <b>Totale</b>                  | <b>511.334,80</b> |                             |



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

## AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 076

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.R.E. n.76. E-Distribuzione S.p.A.. AUT\_2648624. Autorizzazione unica con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022 e D.L. 181/2023. Intervento PNRR Resilienza Abruzzo e Molise Codice CUP F16I2200110006. Potenziamento linea MT 20 kV “Sauli DJ20-30728”. Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ).

**Proponente:** E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

**P.IVA/C.F.:** 15844561009 - 05779711000

**Sede legale:** Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

**Sede impianto:** Comuni di Civitella Roveto (AQ) e Morino (AQ)

**Tipologia impiantistica:** Manutenzione delle linee elettriche MT 20kV aeree esistenti per circa 3030 m, realizzazione di linee elettriche MT 20kV in cavo interrato per circa 2615 m e smantellamento di tratti di linee in conduttori nudi per circa 2420 m nei Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ) per il potenziamento della linea MT “Sauli DJ20-30728”. Codice Atlante: DJ2B220228. AUT\_2648624 PNRR CUP F18B22001860006



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

**VISTA** la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

**VISTI** i Decreti del Presidente della Repubblica:

- D.P.R. 36/63, recante “Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche”;
- D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

**VISTA** la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

**VISTO** l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in società per azioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, che approva la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 333/1992, n. 333, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla L. 1643/62;

**PRESO ATTO** del cambio di denominazione di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

**VISTO** il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

**VISTO** il D.L. 181/2023 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

**VISTE** le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all'art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;



**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV", nel testo discusso nell'ambito dell'Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;
- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall'art. 3 della L.R. 83/88;
- la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

**VISTA** l'istanza di autorizzazione unica per il potenziamento linea MT 20 kV "Sauli DJ20-30728" nei Comuni di Civitella Roveto (AQ) e Morino (AQ):

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: Intervento PNRR Resilienza Abruzzo e Molise Codice CUP F16I2200110006. Potenziamento linea MT 20 kV "Sauli DJ20-30728". Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ).
- trasmessa con note prot. E-DIS-12/03/2025-0276578 e E-DIS-12/03/2025-0276579, acquisite agli atti con prot. RA nr. 0100614/25 e 0100625/25 del 12/03/2025;
- perfezionata con nota E-DIS-03/04/2025-0386970, agli atti con 0139633/25 del 03/04/2025, a riscontro della richiesta integrativa degli oneri istruttori con nota prot. RA 0128017/25 del 28/03/2025;

**PRESO ATTO** della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, e della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e urgenza dell'opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001 e s.m.i., come specificato nella nota prot. E-DIS-12/03/2025-0276578 e nel modello di domanda a pagina 2

**PRESO ATTO** che nell'ambito del procedimento unico il proponente con messaggio email del 27/10/2025, agli atti, ha precisato che la linea in questione si considera soggetta a spostamento ai sensi dell'art. 14 della L.R., richiedendo pertanto solo la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

**PRESO ATTO** che l'intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che le opere oggetto dell'intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

**VISTO** il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;



**CONSIDERATO** che l'intervento che in oggetto è inserito nel bando ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e ricade nel campo di applicazione del D.L. 181/2023 "PNRR Investimento 2.1 rafforzamento Smart Grid Abruzzo Molise – Hosting Capacity Codice CUP F16I2200110006." e che pertanto alla presente procedura si applicano anche le pertinenti disposizioni del D.L. 181/2023 del 09/12/2023, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 9 rubricato "Misure in materia di infrastrutture di rete elettrica", commi 5, 7, 8, 9-quater del predetto D.L. 181/2023;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 0151903/25 del 10/04/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall'art. 14-bis L. 241/90 dall'art. 9 del D.L. 181/2023, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Armando Lombardi;

**CONSIDERATO** che la riunione telematica prevista ai sensi dell'art. 3, lett. c) non si è svolta in quanto non si sono verificate le condizioni di cui alla lettera b), comma 7, art. 9 del D.L. 181/2023;

**PRESO ATTO** che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel verbale conclusivo prot. n. 0148828/26 del 14/04/2026;

**PRESO ATTO** che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

**PRESO ATTO** che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0148828/26 del 14/04/2026 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo degli atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- SNAM Distretto Centro Occidentale Centro di Avezzano, prot. Diceoc- avezz 16/2025 del 10/04/2025, non interferenza (all. 01);
- ENAC, nota prot. ENAC-ACX-16/04/2025-0054984-P, con annessa asseverazione del proponente di esclusione dall'iter valutativo trasmessa con nota E-DIS-01/12/2025-1558492 (all. 02);
- Marina Militare - Comando Marittimo Interregionale Sud Taranto, prot. M\_D MARSUD RG25 n. 0016324 del 16.04.2025 (all. 03);
- Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile dell'Aquila, prot. n. 0167446/25 del 22/04/2025, riscontro genio civile e annesso riscontro del proponente nota prot. E-DIS-19/05/2025-0572425 (all. 04);
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, prot. 4620 del 23/04/2025 (all. 05);
- Infratel Italia S.p.A. prot. 0021103 del 28/04/2025, riscontro con annessa documentazione (all. 06);
- CME – Comando Militare Esercito "Abruzzo e Molise", prot. M\_D A307D33 REG2025 0007892 08-05-2025, parere favorevole (all. 07);
- Provincia dell'Aquila – Settore Viabilità, prot. 0011763 del 09/05/2025 (all. 08);



- Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032, prot. n. 0254683/25 autorizzazione paesaggistica n. 7288 del 17/6/2025 in conformità con il parere della Soprintendenza Speciale PNRR MIC|MIC\_SS-PNRR\_UO6|10/06/2025|0016836-P ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, parere favorevole vincolante con le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza ABAP per le province di L'Aquila e Teramo con nota prot. n. 9270 del 06/06/2025 (all. 09);
- Comune di Morino, prot. 0000663 del 09/02/2026, nulla osta vincolo idrogeologico (all. 10);
- Comune di Morino, prot. 0000664 del 09/02/2026, nulla osta per l'attraversamento/parallelismo di infrastruttura (all. 11);
- Comune di Morino, prot. 0000665 del 09/02/2026, nulla osta urbanistico (all. 12);
- Società Gasdotti Italia S.p.A., prot. GEST/GFa/VMi/2025/1832 del 06/11/2025, comunicazione di non interferenza delle opere (all. 13);

**DATO ATTO** che Società Gasdotti Italia S.p.A., nella propria determinazione GEST/GFa/VMi/2025/1832 del 6/11/2025, evidenzia la “non interferenza” degli interventi con le proprie infrastrutture e che pertanto il “nulla osta” non può essere condizionato a limitazioni o prescrizioni, fintanto che non risultino mutati i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata la determinazione di cui si tratta, dal che risultano non conferente con il procedimento la limitazione temporale sulla controfirma da parte del proponente e non legittimo il termine che SGI S.p.A. ritiene di porre per la conclusione delle opere, termine che è impartito in via esclusiva dall'amministrazione competente al rilascio del titolo autorizzativo;

**DATO ATTO** che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono gli atti di riferimento per il procedimento:

| N. | Ente   | Prescrizioni   | Rif. All. |
|----|--|--|-----------|
| 1  | SNAM   | Interessare il gestore in caso di modifiche. Divieto di eseguire lavori nella fascia di servitù/rispetto dei gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione della Società  | 01        |
| 2  | Regione Abruzzo Servizio Genio Civile dell'Aquila                | Per le lavorazioni strutturali da assoggettare alla normativa sismica, qualora le opere rientrino nell'ambito di applicazione della L.R. 28/2016, è necessario ottenere autorizzazione sismica o attestato di deposito sismico, sulla base del progetto esecutivo da presentare sul portale MUDE-RA.   | 04        |
| 3  | Agenzia del Demanio  | Per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Idrico, interessate dall'infrastruttura (Torrente S. Chierico, Fiume Liri) dovrà essere ottenuta, prima dell'inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli enti gestori.   | 05        |
| 4  | Infratel Italia S.p.A.   | Risoluzione interferenze accertate e comunicate, secondo le istruzioni trasmesse, con tracciamento in loco Infratel qualora ritenuto necessario dal proponente.  | 06        |
| 5  | Regione Abruzzo Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio | Al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione, mediante la contestuale ripiantumazione della vegetazione arbustiva diradata per consentire l'accesso all'area dove è prevista, da progetto, la posa dei nuovi sostegni e dei cavi.<br>Comunicare alla Soprintendenza ABAP AQ-TE la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei Lavori.<br>Obbligo di comunicare tempestivamente alla SABAP AQ-TE ogni circostanza che modifichi i presupposti, progettuali o di | 09        |



|   |                  |  |    |
|---|------------------|--|----|
|   |                  | fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il parere, compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico.   |    |
| 6 | Comune di Morino | Evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori. Esecuzione lavori a perfetta regola d'arte in conformità a quanto illustrato nella documentazione allegata alla richiesta di N.O. | 10 |
| 7 | Comune di Morino | Attenersi alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scavo su strada comunale.   | 11 |

**CONSIDERATO** che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

**DATO ATTO** che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, riportati nel richiamato verbale conclusivo della conferenza dei servizi e qui di seguito riportati:

- il proponente, a riscontro delle richieste di integrazione avanzate con messaggio email del 27/06/2025, ha trasmesso con messaggio email del 27/10/2025 la documentazione inerente il piano particellare di esproprio necessaria per la redazione dell'avviso pubblico previsto dal DPR 327/2001 e precisato che la linea in questione si considera soggetta a spostamento ai sensi dell'art. 14 della L.R., richiedendo pertanto solamente la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- questo Servizio ha predisposto l'avviso di avvio del procedimento espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità con prot. nr. 0010222/26 del 13/01/2026;
- questo Servizio ha delegato al proponente la pubblicazione dell'avviso pubblico sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessati dall'intervento con nota prot. n. 0010255/26 del 13/01/2026 e disposto la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo;
- il proponente, con nota prot. E-DIS-17/03/2026-0410589, agli atti con prot. n. 0109350/26 del 17/03/2026, ha trasmesso:
  - la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Morino pubblicazione nr. 66/2026 dal 05/02/2026 al 25/02/2026;
  - la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Civitella Roveto pubblicazione nr. 77/2026 dal 18/02/2026 al 10/03/2026;
  - copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul quotidiano nazionale il Messaggero Abruzzo del 09/02/2026;

e comunicato che ad oggi non risultano pervenute alla scrivente osservazioni alla realizzazione delle opere;

**DATO ATTO** che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001;

**CONSIDERATO**, altresì, che la potestà di delega di funzioni espropriative, nel caso di infrastrutture energetiche lineari, è disciplinata dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 5 della L.R. 7/2010 il cui comma 2, nella forma vigente, stabilisce:

*“2. La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita:*

- a) nei confronti di un Comune, quando le opere si realizzano esclusivamente nel territorio comunale;*
- a-bis) nei confronti del Comune in cui ricadono prevalentemente le opere da realizzare, nel caso di interventi che interessano i territori di più Comuni limitrofi;*



*a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...”*

**DATO ATTO** che le opere ricadono prevalentemente nel territorio del Comune di Civitella Roveto e che pertanto, in relazione alle previsioni dell'art. 5, c. 2, della L.R. 7/2010, si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-bis);

**RITENUTO**, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire la delega di funzioni espropriative al Comune di Civitella Roveto, avvalendosi della potestà prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

**PRESO ATTO**, altresì, che il proponente ha provveduto a trasmettere l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 83/88:

- all'Albo pretorio del Comune di Civitella Roveto, pubblicazione n. 43/2025 del 31/01/2025 (dal 31/01/2025 al 15/02/2025),
- all'Albo pretorio del Comune di Morino, pubblicazione n. 87/2025 del 31/01/2025 (dal 31/01/2025 al 15/02/2025),
- al BURA (pubblicazione sul bollettino speciale n. 50 del 21/02/2025);

**CONSIDERATO** che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

**RITENUTO** pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e dell'art. 9 del D.L. 181/2023 per l'intervento indicato in oggetto;

**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

**VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

### AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e dell'art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:



### Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n. 4, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 e art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per:

MANUTENZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE MT 20kV AEREE ESISTENTI PER CIRCA 3030 M, REALIZZAZIONE DI LINEE ELETTRICHE MT 20kV IN CAVO INTERRATO PER CIRCA 2615 M E SMANTELLAMENTO DI TRATTI DI LINEE IN CONDUTTORI NUDI PER CIRCA 2420 M NEI COMUNI DI CIVITELLA ROVETO E MORINO (AQ) PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA MT “SAULI DJ20-30728”. CODICE ATLANTE: DJ2B220228. AUT\_2648624 PNRR CUP F18B22001860006

### Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 9, comma 9-quater) del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere.
2. Ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).
3. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.
4. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.
5. Le funzioni espropriative previste dal DPR 327/2001, in base all’art. 5, c. 2, lettera a-bis) della L.R. 7/2010 e s.m.i., sono delegate al Comune di Civitella Roveto, che pertanto svolgerà tutte le funzioni connesse alla presente delega e assumerà tutti i provvedimenti necessari.

### Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all’esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0148828/26 del 14/04/2026.
2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all’esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento



| N. | Ente   | Prescrizioni  | Rif. All. |
|----|--|---|-----------|
| 1  | SNAM   | Interessare il gestore in caso di modifiche. Divieto di eseguire lavori nella fascia di servitù/rispetto dei gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione della Società   | 01        |
| 2  | Regione Abruzzo Servizio Genio Civile dell'Aquila                | Per le lavorazioni strutturali da assoggettare alla normativa sismica, qualora le opere rientrino nell'ambito di applicazione della L.R. 28/2016, è necessario ottenere autorizzazione sismica o attestato di deposito sismico, sulla base del progetto esecutivo da presentare sul portale MUDE-RA.  | 04        |
| 3  | Agenzia del Demanio  | Per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Idrico, interessate dall'infrastruttura (Torrente S. Chierico, Fiume Liri) dovrà essere ottenuta, prima dell'inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli enti gestori.  | 05        |
| 4  | Infratel Italia S.p.A.   | Risoluzione interferenze accertate e comunicate, secondo le istruzioni trasmesse, con tracciamento in loco Infratel qualora ritenuto necessario dal proponente.   | 06        |
| 5  | Regione Abruzzo Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio | Al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione, mediante la contestuale ripiantumazione della vegetazione arbustiva diradata per consentire l'accesso all'area dove è prevista, da progetto, la posa dei nuovi sostegni e dei cavi.<br>Comunicare alla Soprintendenza ABAP AQ-TE la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei Lavori.<br>Obbligo di comunicare tempestivamente alla SABAP AQ-TE ogni circostanza che modifichi i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il parere, compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico. | 09        |
| 6  | Comune di Morino   | Evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori. Esecuzione lavori a perfetta regola d'arte in conformità a quanto illustrato nella documentazione allegata alla richiesta di N.O.  | 10        |
| 7  | Comune di Morino   | Attenersi alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scavo su strada comunale.  | 11        |

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.
- d) A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi, salvo che per le opere di rete indicate nel preventivo di connessione rilasciato dal gestore della rete.



4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

#### **Art. 4**

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Civitella Roveto;
- Sindaco del Comune di Morino;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

#### **Art. 5**

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

#### **Art. 6**

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità



competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

### **Art. 7**

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

### **Art. 8**

1. La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.L. 181/2023, D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

### **Art. 9**

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

2. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

## AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 261

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.U. n. 261. Azienda Agricola Lorenzo De Meis. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “Cavate”, potenza 9.904,32 kWp, nel comune di Sulmona e relative opere di connessione ricadenti anche nel comune di Introdacqua. Cod. rintracciabilità 392212147.

**Proponente:** Azienda Agricola LORENZO DE MEIS

**P.IVA/C.F.:** 01660170687 / DMSLNZ79R15H501Z

**Sede legale:** Via Aterno snc, Collecorvino (PE) 65010

**Sede impianto e opere connesse:** Comuni di Sulmona (AQ) e Introdacqua (AQ)

**Tipologia impiantistica:** Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 9.904,32 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra ad inseguitori monoassiali) denominato “Cavate” da ubicarsi nel Comune di Sulmona, prov. AQ, località Cavate - foglio 54, particelle nr. 1, 4, 5, 37, 47, 640, 83, 84, 85, 86, 638 e 639 - e relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Introdacqua (AQ) (cod. rintracciabilità 392212147).



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la L.R. 8/2025 “Misure urgenti per l’individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all’installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi e modifica alla l.r. 46/2019”;

### **VISTA** l’istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003:

- trasmessa con nr. 17 note del 22/02/2024, acquisite al protocollo della Regione Abruzzo con nr. RA 0080025/24, 0080043/24, 0080056/24, 0080068/24, 0080086/24, 0080092/24, 0080099/24, 0080106/24, 0080111/24, 0080302/24, 0080311/24, 0080318/24, 0080386/24, 0080518/24, 0080587/24, 0080968/24 e 0080975/24 del 23/02/2024;
- perfezionata con note del 17/06/2024 e 16/07/2024, agli atti con prot. RA 0249689/24 del 18/06/2024 e 0295947/24 del 17/07/2024, a riscontro delle integrazioni richieste con nota prot. RA 0175773/24 del 30/04/2024;

**PRESO ATTO** della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza, e della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul tracciato delle opere di connessione a rete;

**PRESO ATTO**, inoltre, che il proponente all’atto dell’istanza e successive integrazioni ha dichiarato:

- di essere proprietario dei terreni dell’area intervento dell’impianto fotovoltaico nel Comune di Sulmona al foglio 54, particelle nr. 1, 4, 5, 37, 47, 640, 83, 84, 85, 86, 638 e 639;
- di impegnarsi alla corresponsione all’atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- nel documento “AM\_25 Attestazione Aree Idonee” e relativi elaborati grafici si dichiara che il sito si qualifica “area idonea” ex art. 20 comma 8 lettera c-quater) D.Lgs. 199/2021, poiché



risulta distante oltre 500 m dal perimetro dei beni sottoposti a tutela di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/04, nonché dai beni di cui alla parte seconda del medesimo Decreto;

- il progetto non è sottoposto alle valutazioni ambientali di cui alla parte seconda, tit. III, del D.Lgs. 152/2006 in quanto l'impianto è in area idonea e la potenza dell'impianto è inferiore alla soglia indicata nel D.L. 13/2023, art. 47, c. 11-bis;

#### **DATO ATTO:**

- che il proponente ha trasmesso in data 01/08/2024 la comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara (SABAP CH-PE), di cui al punto 13.3, parte III delle linee guida del D.M. 10/09/2010;
- la Soprintendenza ABAP AQ-TE in data 18/04/2024, con nota 5910 del 18/04/2024, trasmessa al solo proponente, ha richiesto i saggi archeologici preventivi;
- la ditta con nota del 07/08/2024, agli atti con prot. RA 0323755/24 del 07/08/2025, ha trasmesso alla Soprintendenza ABAP AQ-TE la proposta per i saggi archeologici preventivi;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell'art. 12, commi 3-bis e 4, vigenti alla data, relativi alla partecipazione al procedimento del Ministero della cultura e ai termini conclusivi del procedimento;

**CONSIDERATO** che la procedura è stata avviata prima dell'entrata in vigore del D.L. 63/2024 (rif. art. 5, comma 2), le cui disposizioni pertanto non si applicano alla procedura di cui al presente provvedimento né si applicano le disposizioni della L.R. 8/2025 ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della medesima legge regionale;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 0357480/24 del 12/09/2024 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall'art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Armando Lombardi;

**PRESO ATTO** che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel verbale conclusivo prot. n. 0127448/26 del 30/03/2026;

**PRESO ATTO** che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

**PRESO ATTO** che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0127448/26 del 30/03/2026 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo di determinazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- 2I Rete Gas S.p.A., prot. U-2024-0113546 del 16-09-2024 (all. 01);
- Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud, M\_D MARSUD prot. nr. 0032678 del 18/09/2024 (all. 02);
- Italgas Reti S.p.A. messaggio 19/02/2024 con procedura per verifica interferenze (all. 03);
- MIMIT DGST Div. X Isp. Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. mimit.AOO\_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0079915.25-09-2024 con annesse dichiarazioni asseverate trasmesse dal proponente in data 18/11/2025 e 28/11/2025 (all. 04);
- Agenzia del Demanio Dir. Generale Abruzzo e Molise, prot. 10974 del 27/09/2024 (all. 05);



- Comando Militare Esercito “Abruzzo e Molise” – SM – Ufficio Personale. Logistico e Servizi Militari, prot. M\_D A307D33 REG2024 0012390 del 07-10-2024 parere favorevole (all. 06);
- E-Distribuzione S.p.A., prot. E-DIS-09/10/2024-1095158, comunicazione progetto impianto di rete approvato il 24/04/2024 e validità STMG fino al 13/12/2024 (all. 07);
- Comune di Sulmona Sportello Unico per l’Edilizia, prot. 0053939 del 11/10/2024, qualificato dal Comune stesso come “dissenso” sul progetto, con annesse DCC n. 11.C del 2005 e DGC n. 190 del 2008 (all. 08);
- SNAM Distretto Centro Occidentale Centro di Avezzano, nota Prot. Diceoc/Avez, prot. 58-2024 del 06/11/2024 nulla osta condizionato (all. 09);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Est Gestione rischio Frane e Settore Gestione Rischio Idraulico, prot. 13704/2024 del 11/12/2024. parere favorevole di compatibilità idrogeologica e parere favorevole di compatibilità idraulica, alle condizioni di cui in Relazione Istruttoria (all. 10);
- Comune di Sulmona Sportello Unico per l’Edilizia, prot. 0011948 del 20/02/2025, determinazioni - riscontro (all. 11);
- RFI Vice Direz. Generale Operation, Direzione Operative Infrastrutture Territoriale Ancona, S.O.Ingegneria, prot. UA 12/03/2025 RFI-VDO-DOIT.AN.ING\A0011\P\2025\0001521, parere favorevole di massima con prescrizioni (all. 12a-e);
- Regione Abruzzo, Servizio Foreste e Parchi DPD021, messaggio 05/02/2025 (all. 13);
- E-Distribuzione S.p.A., prot. ED-04-03-2026-P8520446, comunicazione validazione documentazione con esito positivo accettazione preventivo trasmessa il 3/3/2026 per il tramite del proponente (all. 14);
- E-Distribuzione S.p.A., prot. ED-23-03-2026-P8547796, comunicazione validazione progetto definitivo impianto di rete, per il tramite del proponente (all. 15);

**DATO ATTO** che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all’esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono gli atti di riferimento per il procedimento:

| N. | Ente                | Prescrizioni  | Rif. All. |
|----|---------------------|---|-----------|
| 1  | Italgas Reti S.p.A. | Eseguire procedura verifica interferenze tramite portale MyItalgas.   | 03        |
| 2  | Agenzia del Demanio | Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale da parte degli enti gestori per le aree di Demanio Pubblico dello Stato se interessate dall’infrastruttura.  | 05        |
| 3  | SNAM                | Ante inizio lavori: trasmissione crono-programma dei lavori.<br>Adempiere alle prescrizioni tecniche indicate per eseguire scavi e attraversamenti in prossimità delle tubazioni del metanodotto.                             | 09        |
| 4  | Comune di Sulmona   | Ante inizio lavori: acquisire autorizzazione manomissione suolo pubblico secondo Regolamento Delib. C.C. n. 11/C del 07/02/2005 con relative tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 190 del 28/11/2008 del Comune. | 11        |
| 5  | RFI                 | Restituzione allegato A timbrato e firmato.<br>Trasmissione elaborati progettuali di dettaglio.<br>Esecuzione sopralluogo preventivo per individuazione dettagli attraversamento della ferrovia                               | 12.a      |

**CONSIDERATO** che eventuali richiami al rispetto di norme o anche all’esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;



**PRESO ATTO**, in relazione alle ulteriori determinazioni del Comune di Sulmona, che le medesime sono state valutate e superate, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi, pagine da 4 a 7, in particolare sui seguenti aspetti qui sinteticamente richiamati:

- l'area di ubicazione dell'impianto è qualificata "area idonea" ex art. 20 comma 8 lettera c-quater) del D.Lgs. 199/2021, vigente all'epoca;
- il progetto non è sottoposto alle valutazioni ambientali di cui alla parte seconda, tit. III, del D.Lgs. 152/2006, in quanto l'impianto è in area idonea e la sua potenza è inferiore alla soglia indicata nel D.L. 13/2023, art. 47, c. 11-bis;
- l'iniziativa non è soggetta alle limitazioni introdotte dal D.L. 63/2024 in quanto la procedura è stata avviata prima dell'entrata in vigore del medesimo D.L. 63 (rif. art. 5, comma 2);
- l'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 costituisce titolo a costruire e pertanto il Comune viene interessato esclusivamente per il parere di conformità urbanistico-edilizia;
- l'avvio del procedimento espropriativo per le aree interessate dal tracciato delle opere connesse non interessa le particelle del Comune di Sulmona, appartenenti al patrimonio indisponibile e pertanto non espropriabili ai sensi del combinato disposto degli artt. 822, 823 e 824 c.c., per le quali il proponente dovrà perfezionare gli atti concessori con l'ente o enti gestori prima dell'inizio dei lavori;

**PRESO ATTO**, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi, pag. 7, che la SABAP AQ-TE, inserita tra le amministrazioni in indirizzo della conferenza dei servizi, ha rimesso proprie decisioni e prescrizioni al proponente al di fuori del procedimento unico, dal che i relativi atti non vengono inseriti nel presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che nel procedimento sono state accertate la validità della STMG rilasciata dal gestore della rete e la validità del preventivo di connessione cod. rintracciabilità 392212147, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo, al "considerati" di pag. 7 e seguito a pag. 8;

**RICHIAMATI** i seguenti passaggi procedurali svolti in base alle previsioni del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione alla rete riportati di seguito:

- il proponente ha trasmesso la perizia e il deposito cauzionale a garanzia delle procedure espropriative necessarie per le opere connesse come previsto dalla D.G.R. 789/2016, agli atti con prot. RA 0391885/25 del 06/10/2025, accertate con Determinazione DPC025/397 del 09/10/2025;
- questo Servizio ha predisposto l'avviso pubblico ai sensi del DPR 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni interessati e sui giornali, prot. RA 0152383/25 del 10/04/2025 e disposto la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo;
- questo Servizio ha delegato al proponente la pubblicazione del suddetto avviso pubblico con nota prot. n. 0152397/25 del 10/04/2025;
- il proponente con nota del 08/07/2025, agli atti con prot. n. 0286089/25, ha trasmesso la relata di pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio del Comune di Sulmona, n. 1298 dal 29/4/2025 al 19/5/2025, e all'albo pretorio del Comune di Introdacqua, n. 210 dal 19/5/2025 all'8/6/2025;
- il proponente con nota del 4/9/2025, agli atti con prot. n. 0350763/25, ha trasmesso copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico sul quotidiano locale il Messaggero Nazionale e locale del 7/5/2025;



– decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pervenute osservazioni; e pertanto nell'ambito del procedimento unico risultano espletate le procedure previste dal D.P.R. 327/2001 ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere connesse;

**PRESO ATTO**, altresì, che il proponente con nota del 07/04/2026, agli atti con prot. n. 0138421/26, ha riscontrato il messaggio pec trasmesso dalla Società SNAM Centro di Avezzano in data 31/03/2026, agli atti con prot. 0131329/26, con annesso nulla osta condizionato accettato dal proponente in data 08/11/2024;

**DATO ATTO** inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dell'elettrodotto, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

**CONSIDERATO**, altresì:

- che la potestà di delega di funzioni espropriative, nel caso di infrastrutture energetiche lineari, è disciplinata dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 5 della L.R. 7/2010, il cui comma 2, lettera a-ter) stabilisce che "2. *La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita: ... a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...*";
- che l'impianto di produzione è ubicato nel comune di Sulmona e che pertanto, in relazione alle previsioni sopra richiamate si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-ter);

**RITENUTO**, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire la delega di funzioni espropriative al Comune di Sulmona, avvalendosi della potestà prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. 190/2024, recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", all'art. 15, comma 2 dispone che per il presente procedimento debbano applicarsi le procedure vigenti prima dell'entrata in vigore del richiamato decreto e che il provvedimento di autorizzazione debba pertanto essere assunto riferito al D.Lgs. 387/2003;

**CONSIDERATO** che il D.P.R. 380/2001, art. 15, secondo comma, come modificato dall'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/5/2022, fissa in anni tre il termine di inizio lavori per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

**DATO ATTO** che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale;



**CONSIDERATO** che l'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 prevede: “La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ... nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi ... sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione ... nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

**CONSIDERATO**, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la “costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 9.904,32 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra ad inseguitori monoassiali) denominato “Cavate” da ubicarsi nel Comune di Sulmona, prov. AQ, località Cavate - foglio 54, particelle nr. 1, 4, 5, 37, 47, 640, 83, 84, 85, 86, 638 e 639 - e relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Introdacqua (AQ) (cod. rintracciabilità 392212147)”;

**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

**VISTA** la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

**VISTA** la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

#### AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

#### **Art. 1**

Azienda Agricola Lorenzo De Meis, sede legale in Via Aterno snc, Collecervino (PE) 65010, Partita IVA 01660170687, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA ELETTRICA PARI A 9.904,32 kWp ALIMENTATO DALLA FONTE RINNOVABILE SOLARE FOTOVOLTAICO (IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD INSEGUITORI MONOASSIALI) DENOMINATO “CAVATE” DA UBICARSI NEL COMUNE DI SULMONA, PROV. AQ, LOC. CAVATE - FOGLIO 54, PARTICELLE NR. 1, 4, 5, 37, 47, 640, 83, 84, 85, 86, 638 E 639 - E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEL COMUNE DI INTRODACQUA (AQ). COD. RINTRACCIABILITÀ 392212147.



## Art. 2

1. Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.
2. Gli impianti e le opere connesse sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, art. 12, primo comma.
3. La presente autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù se necessarie.
4. La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.
5. Il titolare deve provvedere a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 327/2001, art. 17, c. 2.
6. Le funzioni espropriative previste dal D.P.R. 327/2001, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., sono delegate al Comune di Sulmona, che pertanto svolgerà tutte le funzioni connesse alla presente delega e assumerà tutti i provvedimenti necessari.

## Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0127448/26 del 30/03/2026.
2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento

| N. | Ente                | Prescrizioni  | Rif. All. |
|----|---------------------|---|-----------|
| 1  | Italgas Reti S.p.A. | Eeguire procedura verifica interferenze tramite portale MyItalgas.  | 03        |
| 2  | Agenzia del Demanio | Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale da parte degli enti gestori per le aree di Demanio Pubblico dello Stato se interessate dall'infrastruttura.  | 05        |
| 3  | SNAM                | Ante inizio lavori: trasmissione crono-programma dei lavori.<br>Adempiere alle prescrizioni tecniche indicate per eseguire scavi e attraversamenti in prossimità delle tubazioni del metanodotto.                             | 09        |
| 4  | Comune di Sulmona   | Ante inizio lavori: acquisire autorizzazione manomissione suolo pubblico secondo Regolamento Delib. C.C. n. 11/C del 07/02/2005 con relative tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 190 del 28/11/2008 del Comune. | 11        |
| 5  | RFI                 | Restituzione allegato A timbrato e firmato.<br>Trasmissione elaborati progettuali di dettaglio.<br>Esecuzione sopralluogo preventivo per individuazione dettagli attraversamento della ferrovia                               | 12.a      |



La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve provvedere alla stipula di polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa) o a versare deposito cauzionale a favore del Comune o dei Comuni interessati dall'intervento, per l'importo indicato nella stima dei costi di cui al documento "*REL\_08 Piano di dismissione e ripristino\_signed-signed*" e pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto a sensi di quanto stabilito dall'art. 5, allegato C, della DGR 789/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario. Il titolare deve attestare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo e ai Comuni interessati dall'intervento l'avvenuta stipula della polizza fidejussoria o il versamento del deposito cauzionale.
- d) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.
- e) A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi, salvo che per le opere di rete indicate nel preventivo di connessione rilasciato dal gestore della rete.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

#### Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al titolare del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Sulmona;
- Sindaco del Comune di Introdacqua;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.



3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

4. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

#### **Art. 5**

1. Il titolare, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente all'impianto, al suo funzionamento e alla produzione di energia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

#### **Art. 6**

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

#### **Art. 7**

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

#### **Art. 8**

1. La presente autorizzazione unica ha efficacia di tre anni relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.



2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

3. Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024;

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

### Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.

2. Si dispone la pubblicazione sul BURAT della presente determinazione priva degli allegati ai fini delle previsioni contenute nella D.G.R. 789/2016, Allegato C, art. 6, secondo paragrafo.

3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



## **Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.  
B.U.R.A.T

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)